

Roma, 20.05.2008

Al Ministro per l'Istruzione, Università e Ricerca  
**On.le Mariastella Gelmini**  
P.le Kennedy, 20  
00144 - ROMA

Gentile signora Ministro,

queste Confederazioni hanno forte il convincimento dell'importanza che un positivo funzionamento dei settori ricompresi nel Suo dicastero ha per l'economia del Paese, per la qualità della vita dei cittadini e per l'operare delle imprese, ed hanno parimenti la convinzione di come difficilmente la complessa macchina pubblica possa operare al meglio se gli addetti al suo funzionamento non si trovino ad agire in condizioni complessivamente ed oggettivamente positive.

Ampio ed articolato, a parere di queste Confederazioni, è l'insieme delle questioni che si intrecciano nel concorrere alla realizzazione di un "mondo del sapere", inteso come istruzione a tutti i livelli e ricerca in tutte le proprie articolazioni, in cui l'efficienza e la crescita qualitativa del servizio si coniughino con l'eliminazione degli sprechi e con condizioni positive di lavoro.

Nell'ambito della più generale trattativa per la riforma del sistema contrattuale, e per la revisione del protocollo del 23 luglio 1993, non potranno non essere affrontate le questioni del compimento della piena contrattualizzazione del rapporto di lavoro pubblico e della triennialità dei suoi contratti, triennialità della quale, per altro, con il precedente Governo si era convenuta la sperimentazione.

Nelle more di tale confronto complessivo si colloca l'urgente necessità di chiudere, per i settori in sofferenza, la contrattazione 2006-07 e di risolvere, per tutti i settori, le non poche problematiche connesse con quella 2008-09 a partire dallo stanziamento delle risorse economiche necessarie la cui predisposizione dovrà essere presente già nel prossimo DPEF.

A fianco si intreccia una vasta serie di materie, numerose delle quali era già stato convenuto con il precedente Governo fossero poste all'attenzione del confronto, a partire dai contenuti del memorandum sulla Conoscenza firmato dalle Organizzazioni Sindacali e da tutte le parti pubbliche e rimasto ad oggi sostanzialmente inattuato con in primis una risposta certa per la definitiva scomparsa del fenomeno del lavoro precario nelle sue varie forme.

Tale confronto, nei fatti mai realmente decollato, doveva essere teso ad individuare un sistema di soluzioni positive e sostanzialmente omogenee anche a fronte della pluralità e forte differenziazione dei soggetti interessati.

Riaffermando la nostra convinzione circa la positiva importanza del metodo della concertazione e dello strumento contrattuale per l'individuazione delle soluzioni utili e in considerazione della complessità delle problematiche del settore, e dell'urgenza di alcune di esse, queste Confederazioni ritengono necessario un urgente confronto di merito.

E', per intanto, gradita l'occasione per porgerle i migliori auguri di buon lavoro nel prestigioso incarico che è stata chiamata a ricoprire.

CGIL

**Michele Gentile**

CISL

**Gianni Baratta**

UIL

**Paolo Pirani**

**CGIL Nazionale**  
Corso d'Italia, 25  
00198 ROMA

**CISL Nazionale**  
Via Po, 21  
00198 ROMA

**UIL Nazionale**  
Via Lucullo, 6  
00187 ROMA